



COMUNEDI VILLAMARZANA
PROVINCIA DI ROVIGO

Deliberazione N. 14 In data 20-05-2014

Prot. n. 2611

Medaglia d'Argento
al Valor Militare

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno duemilaquattordici il giorno venti del mese di maggio alle ore 19:00 nella residenza comunale con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COMPONENTI	Presente(P) Assente(A)	COMPONENTI	Presente(P) Assente(A)
GALVAN VALERIO	P	MUNARI GIORGIO	P
FOGAGNOLO LUCIANO ANTONIO	P	TADIELLO ILARIA	P
MANIEZZO MARIO	P	GABRIELLI CLAUDIO VITTORINO	P
PIOLA GIACOMINO	P	MENON DANIELE	P
PECI GAETANO	P	PREVIATO FAUSTO	P

Assiste alla seduta il sig. ZAPPATERRA NATALIA SEGRETARIO COMUNALE
Il Sig. GALVAN VALERIO, nella sua veste di SINDACO Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:
FOGAGNOLO LUCIANO ANTONIO
MANIEZZO MARIO
MENON DANIELE
Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 T.U. Ord. Enti Locali ex Dlgs267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to FERRO CINZIA

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 T.U. Ord. Enti Locali ex Dlgs267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to FERRO CINZIA

N. reg. Pubblicazioni 309
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno

12 2 MAG. 2014

Nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 co.1 della legge 18/06/2009 n.69) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, c. 1, del T.U. sull'Ord. Enti Locali ex Dlgs n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ZAPPATERRA NATALIA

IL PRESIDENTE

Chiede di discutere assieme i punti 2- 3 e 4 posti all'ordine del giorno. Segue il dibattito come da allegato "A" che forma parte integrante del presente atto come se in esso integralmente trascritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 2 maggio 2014 che ha apportato modifiche alla IUC;

Visto l'art. 2-bis del D.L. n. 16/2014 ed il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione: Voti favorevoli n°10 contrari n° == astenuto n. == su n° 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, e si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria;
- 3) Di dare atto che i richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse;
- 4) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti relative alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi comunali (TASI) e della tassa rifiuti (TARI), nonché alle altre norme legislative e regolamentari vigenti applicabili;
- 5) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) Di dichiarare, con separata votazione ad esito: Voti favorevoli n° 10 contrari n° = astenuti n. = su n°10 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZAPPATERRA NATALIA

IL PRESIDENTE
F.to GALVAN VALERIO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

22 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPATERRA NATALIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico (art. 32 co.1 della L.18/06/2009 n. 69) dal _____ per quindici giorni consecutivi, e che la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del co. 1 dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento Enti Locali ex D. lgs. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPATERRA NATALIA

**Allegato alle deliberazioni n. 14, 15, 16
del consiglio comunale
del 20 maggio 2014.**

Il sindaco introduce l'argomento proponendo la discussione congiunta dei tre punti posti all'ordine del giorno relativi al regolamento IUC e alle aliquote TASI e IMU per l'anno 2014 e la successiva votazione per ogni singolo punto;

La proposta viene accolta all'unanimità.

Il Sindaco si ricollega a quanto già discusso nella commissione regolamenti e spiega succintamente in che cosa consiste la IUC, da poi la parola alla responsabile dell'area economico finanziaria D.ssa Ferro.

La D.ssa Ferro illustra innanzitutto il regolamento spiegando in che cosa consiste e come è composto. Spiega in che cosa consiste la TASI. Parla della prima parte evidenziando che riguarda la disciplina generale su quelle che sono cose comuni.

Per quanto riguarda il regolamento IMU lo stesso non differenzia più di tanto dal precedente fatto salvo per quello che riguarda la prima casa . Illustra quelle che sono le differenze e le detrazioni che si vanno ad applicare . Illustra poi le parti maggiormente importanti del regolamento stesso.

Per quanto riguarda la TASI fa un'illustrazione sulla sua applicazione con riferimento anche alle novità dell'imposta, ad esempio il fatto che si applica anche sull'inquilino, nella percentuale prevista dal regolamento (15%).

Evidenzia che la somma dell'aliquota IMU più la TASI non può superare il massimo dell'aliquota IMU (10,6).

Illustra le previsioni di incasso che si sono fatte e ricorda che per l'anno 2013 lo stato ha rimborsato ai comuni l'aliquota di quanto incassato in meno di IMU, ma che ciò non avrà seguito nel 2014.

Precisa che la TASI ha come base imponibile la stessa dell'IMU e spiega come viene calcolato l'introito.

Interviene il consigliere Previato il quale, si dichiara d'accordo sul regolamento, parere già espresso in commissione . Il problema è nella TASI la quale va a coprire i costi dei servizi indivisibili e praticamente colpisce la prima casa per cui non è assolutamente d'accordo. Fa presente che in questo modo si ricaricano le spese ed è praticamente un ladrocinio da parte del governo che fa fare gli esattori ai comuni. Ribadisce che in questo modo si colpiscono le categorie più deboli, anche perché non ci sono detrazioni. Riafferma più volte di non accettare questa tassazione. Parlando dei costi dei servizi afferma che si tratta di cifre pazzesche e queste vanno spalmate sulla TASI al posto dell'IMU. Afferma che non vuole rendersi complice di una decisione a danno dei cittadini.

Anche il sindaco intervenendo afferma che praticamente si è esattori.

Il consigliere Menon parlando dei servizi afferma che si dovrebbe vedere il miglioramento degli stessi, quali, manutenzione strutture, sfalcio erba ecc.

Il sindaco fa presente che sono i costi effettivi, a consuntivo, dei servizi.

Il consigliere Previato parla di raddoppio dell'IMU a carico del contribuente. Per quanto riguarda la TARI, l'unico beneficio è per l'anno 2014 di non avere lo 0,30 al mq. che va allo stato.

Il Sindaco rispondendo al consigliere Menon sui costi della nettezza urbana fa presente che ci dovrebbe essere una riduzione dei costi.

Il Consigliere Previato afferma che il passaggio del servizio di raccolta che si è avuto a creato problemi, il servizio era gestito meglio da Ecogest..

Il consigliere Gabrielli dice che si aumentano le tasse per pagare Ecoambiente .

Il sindaco conferma che ci sono stati disservizi, ma che adesso il servizio è migliorato.

Il consigliere Previato afferma che il servizio non è fatto bene.

Il sindaco risponde che c'è stata una riduzione delle lamentele.

Il consigliere Previato riafferma che ci sono stati aumenti di costi e disservizi.

Il consigliere Gabrielli fa presente che il comune di Villamarzana era un comune riciclone .

Il consigliere Menon fa proprie le osservazioni del consigliere Previato, e afferma che c'è un aumento di costi a fronte di un non miglioramento del servizio. Si deve invece ridurre i costi e migliorare i servizi.

Il consigliere Fogagnolo interviene sull'argomento dicendo che condivide le osservazioni , ma è necessario approvare. Un comune da solo non può fare niente, bisognerebbe che intervenisse l'ANCI.

Il consigliere Gabrielli afferma che bisognerebbe non pagare. Non va bene fare i gabellieri, bisogna ribellarsi.

Il sindaco risponde che è d'accordo di fare pressione, ma che non si fa da soli.

Il consigliere Gabrielli dice di trovarsi d'accordo con le considerazioni del consigliere Previato.

Il consigliere Previato dice di sperare che non ci siano debiti ad Ecoambiente perché c'è anche il problema di Polesine Acque, dove non si vede soluzione.

Il consigliere Gabrielli afferma che chi sbaglia deve pagare.

Il consigliere Previato afferma che se il comune di Rovigo chiede di incassare i crediti che ha verso Polesine Acque si fa saltare la società.